

# A Bilal Mazhar il premio «Fuoriclasse della Scuola»

Il suo nome è Bilal Mazhar ed è uno dei 63 studenti italiani «Fuoriclasse della Scuola» per il 2018. Classe 1999, di origini pachistane, ma da 17 anni in Italia, Bilal il prossimo 22 novembre verrà premiato a Milano con una borsa di studio da duemila euro. Il progetto, nato dalla collaborazione tra la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio e il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, mira a premiare gli studenti delle scuole superiori italiane che si sono distinti in tutti i campi dell'istruzione.

**E I 10 IN PAGELLA** di Bilal dello scorso anno sono la conferma di quanto meriti il riconoscimento. «Ho avuto la media del 9,83: avevo tutti 10 tranne due 9: uno in educazione fisica e l'altro in matematica», dice il «piccolo grande genio» bresciano all'ultimo anno dell'istituto Abba Ballini, tenendo a precisare una cosa: «Io non mi sento affatto un talento. Credo di essere semplicemente un ragazzo che si impegna. Metto sempre grande passione in ciò che faccio». Un premio a Bilal, quindi, anche per la modestia. Ad un ragazzo di soli 19 anni che ha già vinto lo scorso anno il concorso nazionale di



**Bilal Mazhar, 20 anni, premiato**

economia indetto dall'università di Trento e dal Miur, una vittoria che gli ha concesso la nomina a «Fuoriclasse della Scuola 2018», che si sta preparando ad affrontare le Olimpiadi della Biologia di marzo e che ritiene «naturale e semplice» apprendere nozioni scientifiche. «Non trovo alcuna difficoltà nello studiare le materie scientifiche, forse perché mi piacciono particolarmente. I miei professori dicono che sono un talento ma no, non lo sono», ribadisce il premiato, atteso a Torino il 20 e il 21 per una due giorni insieme agli altri vincitori e il 22 per la cerimonia a Milano. «Aidilà della borsa di studio in denaro sono contento perché avrò la possibilità di fare nuove amicizie», aggiunge. E chissà se tra gli oltre 60 partecipanti incontrerà le sue «vicine di casa»: Daniela Brozzoni di Bovezzo, e Ilaria Shermadhi di Brescia e Elisa Zanardini di Iseo, anche loro fuoriclasse premiate. **MA.GIA.**